

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 408 del 12 dicembre 2019

Concessione idraulica per l'attraversamento con cavo telefonico del ponte della S.P. n. 1 sul fiume Canalbianco, stante 24, per un'estesa di m 96,00, in Comune di Trecenta (RO). (Pratica n° CB_AT00078) Ditta Telecom Italia S.p.a. Rinnovo Concessione

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, per anni 10 alla Ditta Telecom Italia S.p.a. la concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 12.05.2016 prot. n. 186310; Parere tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 12.02.2019; Disciplinare n. 5061 del 03.12.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 12.05.2016 con la quale la Ditta Telecom Italia S.p.a. (omissis), ha chiesto una Concessione idraulica per l'attraversamento con cavo telefonico del ponte della S.P. n. 1 sul fiume Canalbianco, stante 24, per un'estesa di m 96,00, in Comune di Trecenta (RO);

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 12.02.2019;

VISTO che in data 03.12.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Comune dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta Telecom Italia S.p.a. (omissis), il rinnovo della Concessione idraulica per l'attraversamento con cavo telefonico del ponte della S.P. n. 1 sul fiume Canalbianco, stante 24, per un'estesa di m 96,00, in Comune di Trecenta (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 03/12/2019 iscritto al n. 5061 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Ai sensi del comma 4 bis dell'**articolo 83 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11** inserito con L.R. n. 43 del 14/12/2018 art. 10, il canone annuo 2019 è stabilito in Euro 276,32 (duecentosettantasei/32) e sarà aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT per la durata del rapporto concessorio di cui al presente atto. Tuttavia, in pendenza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 83, comma IV-sexies della L.R. 11/2001, aggiunto dall'art. 10, comma 1 della L.R. 43/2018, sollevata con Ordinanza del TAR Veneto n. 00723/2019, l'Amministrazione concedente accorda il differimento del pagamento del canone pur ritenendo comunque perfezionata la relativa obbligazione, avente titolo nell'occupazione del sedime demaniale, fino a definizione della questione stessa. In caso di esito del giudizio favorevole alla Regione, il concessionario dovrà provvedere all'immediata corresponsione dei canoni dovuti indicizzati, oltre a interessi; in caso contrario, nessun canone sarà dovuto, fatte salve eventuali sopravvenute modifiche normative.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Marco Puiatti